



Istituto Comprensivo Statale "Martin Luther King" Castelvati
Via Martiri di Piazza Loggia, 12 - 25030 Castelvati (BS)
Tel. 030/718148 - Fax 030/7187947
C. F. 82003370176 - C.M. BSIC86200L
e-mail: bsic86200l@istruzione.it bsic86200l@pec.istruzione.it



Scuola dell'infanzia
Comezzano Cizzago

Scuole primarie
Castelvati
Comezzano Cizzago

Scuole secondarie di I grado
Castelvati
Comezzano Cizzago

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
TRA SCUOLA E FAMIGLIA
(Art. 3 DPR 21/11/2007 n. 235)

Premessa

Con riferimento:

- alla Costituzione, articoli 2, 3, 33, 34, 97;
- alla Legge 07.08.1990 n.241;
- al D.P.C.M. 07.06.95 "Carta dei servizi della scuola" e alla relativa Direttiva 21.07.1995 n.254;
- al D.P.R. 24.06.1998 n. 249 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- D.lgs. 6/3/1998 n. 59 disciplina della qualifica dirigenziale capi di istituto;
- Circolare Ministeriale 31/7/2008;

A. Nei confronti della propria utenza, famiglie e studenti, l'Istituto si impegna a garantire:

1. Formazione

- Rispettare i principi e le finalità generali dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa.
- Raggiungere gli standard formativi e le competenze previste.
- Adottare iniziative utili allo sviluppo della persona umana e al successo formativo.
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili.
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri.
- Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno.
- Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono.

2. Comunicazione

Garantire a studenti e famiglie trasparenza e informazione riguardo a:

- Offerta formativa, percorso degli studi, progetti, iniziative.
- Tempi, modi, criteri di valutazione.
- Modalità e criteri per un efficace rapporto scuola-famiglia.
- Criteri per l'adozione dei libri di testo.
- Regolamenti di Istituto e organizzazione della vita scolastica.
- Attività e delibere del Consiglio di Istituto.
- Orari delle attività didattiche e dei servizi amministrativi.
- Norme di sicurezza.
- Informativa sul diritto alla riservatezza.

3. Organizzazione

Assicurare una organizzazione dei servizi efficiente e funzionale.

Assicurare spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare per:

- Albo di Istituto

- orario scolastico
- orario dei docenti
- funzioni e dislocazione del personale amministrativo e ausiliario
- organigramma degli organi collegiali
- organico del personale docente e A.T.A.
- bacheca sindacale
- bacheca degli studenti
- bacheca dei genitori
- sito web (in fase di aggiornamento)

4. Codice di comportamento

Il Capo d'Istituto, i docenti, il personale A.T.A., consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento responsabile, imparziale, sempre rispettoso verso tutti i soggetti, improntato ai principi di collaborazione e professionalità, per favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento di partecipazione.

5. Responsabilità e impegno del personale

a. Dirigente scolastico

In quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente scolastico:

- organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa;
- è garante del diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta formativa;
- promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi;
- rispetta la libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica;
- coordina e valorizza le risorse umane;
- assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola;
- garantisce la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.

b. Docenti

b.1. Funzione e comportamento

- I docenti sono i diretti responsabili del processo di insegnamento/apprendimento e del dialogo educativo volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, sociale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dall'ordinamento scolastico e in coerenza con il P.O.F. d'Istituto.
- La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti e si esplica nelle attività individuali e collegiali, nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.
- I docenti rispettano le norme che regolano la vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio.
- Agiscono in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali.
- Rispettano il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni.
- Sono disponibili all'ascolto e a rivedere le loro posizioni, sia tra di loro, sia con gli studenti.
- In tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento rendono informati gli studenti e le famiglie, motivano le scelte didattiche, si attengono ai principi di correttezza ed imparzialità, espletano i compiti connessi alla funzione docente con sollecitudine, professionalità e trasparenza.

b.2. Garanzie

Nei confronti dei docenti in servizio, l'Istituto si impegna a garantire:

- libertà di insegnamento che si realizza nella pluralità dei metodi didattici e delle scelte culturali, nel rispetto degli obiettivi definiti nel P.O.F.
- Diritto alla formazione e aggiornamento per favorire lo sviluppo professionale, anche attraverso la valorizzazione dell'autoaggiornamento e il riconoscimento di esigenze ed opzioni individuali.
- Comunicazione e informazione sin dall'inizio dell'anno scolastico circa gli impegni e le attività di carattere collegiale programmati per tempo. Le riunioni sono convocate su un preciso ordine del giorno con il materiale informativo a disposizione per la consultazione in segreteria.
- Comunicazione e informazione tempestiva e precisa su: Svolgimento delle attività degli alunni-altre attività che riguardano la vita scolastica-verbali e delibere degli Organi collegiali-circolari dell'amministrazione relative al personale docente.
- Comunicazione, con congruo preavviso non inferiore ai tre giorni, delle date di convocazione di riunioni che non siano già state programmate all'inizio dell'anno.
- Un colloquio preventivo con il Dirigente scolastico nel caso in cui si verificano gli estremi per una sanzione disciplinare.

c. Personale amministrativo ausiliario

Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente.

I servizi generali amministrativo-contabili e il lavoro del personale ATA sono organizzati autonomamente dal Direttore, che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, secondo le direttive ricevute dal Dirigente scolastico. I processi e le procedure dei servizi sono organizzati in modo da garantire: semplificazione e celerità; trasparenza; informatizzazione dei servizi di segreteria; responsabilizzazione di ogni operatore scolastico; flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Il comportamento del personale ATA è improntato ai principi e alle regole del codice dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare. In particolare, si attiene alla diligenza, professionalità e collaborazione nello svolgimento delle proprie mansioni, alla gentilezza, cura e accoglienza nei rapporti con il restante personale, gli alunni, i genitori e gli estranei.

6. Diritti degli studenti e delle loro famiglie

La formazione culturale, professionale, umana e civile dello studente è al centro del processo di insegnamento/apprendimento e del complesso servizio organizzativo gestito dalla scuola.

Ai propri studenti l'Istituto riconosce i seguenti diritti:

- diritto ad una formazione culturale qualificata e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- diritto all'uguaglianza (libertà d'espressione, di pensiero, di religione, ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale, recupero di eventuali situazioni di ritardo o di svantaggio);
- diritto ad essere informato su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- diritto all'imparzialità ed ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento;
- diritto alla partecipazione attiva e responsabile;
- diritto alla salubrità e sicurezza dei locali scolastici;
- diritto di accesso a tutti i documenti della scuola soggetti a pubblicità e, con richiesta scritta, a tutti i documenti che riguardano il proprio percorso di studio;
- diritto alla tutela della privacy secondo quanto disposto dal D.l. 196/03, Decr. M.P.I. 7/12/06 n. 305 e direttiva 44 del 30/11/07.

B. Alla propria utenza, studenti e famiglie, l'Istituto chiede:

1. Agli studenti

- Frequentare regolarmente le lezioni, applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio, comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati.
- Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile.
- Avere nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza, di igiene e di decoro della persona.
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.
- Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti.
- Risolvere le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale e democratico, chiarendosi direttamente fra compagni, con l'insegnante interessato, con il coordinatore della classe o, al più, ricorrendo all'autorità del capo di Istituto.
- Assumere onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose.
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi.

2. Alle famiglie

- Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativi e propositivo.
- Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non venga trascurato.
- Incontrare periodicamente gli insegnanti.
- Controllare il libretto personale dello studente.
- Vigilare sull'igiene e il decoro personale dei figli.
- In presenza di difficoltà e problemi, prendere immediati contatti con il coordinatore o con i singoli insegnanti o con la presidenza, per coordinare un comportamento comune.
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi.

Il genitore, presa visione del presente patto educativo di corresponsabilità, condividendone gli obiettivi e gli impegni, lo sottoscrive con il Dirigente scolastico.

Castelcovati,

Il Dirigente Scolastico

Il genitore
